

**Fondo Pensione Complementare  
per i dirigenti Autostrade per l'Italia e Mundys**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1009

Istituito in Italia



Via Alberto Bergamini, 50 - 00159  
Roma



06/43632054



info@fondocapidi.it  
capidi@pec.it



www.fondocapidi.it

## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/05/2023)

### Appendice

#### 'Informativa sulla sostenibilità'

**CA.P.I.D.I.** è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

In ottemperanza alla Deliberazione Covip del 22 dicembre 2020 recante le "Istruzioni in materia di trasparenza" e successive modificazioni intervenute con la Deliberazione Covip del 25 febbraio 2021, le forme pensionistiche complementari devono rendere le informazioni previste dal Regolamento (UE) 2019/2088, così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/852, circa la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili e le rispettive politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti e sugli effetti negativi per la sostenibilità.

In proposito, il Fondo pensione CA.P.I.D.I., iscritto con il n. 1009 alla I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione, comunica ai propri aderenti che lo stesso, investendo il patrimonio nel Fondo Speciale con **Gestione Separata Progetto Previdenza** (convenzione n. 90001013) di Unipolsai Assicurazioni (di seguito, per brevità, "la Compagnia") con riferimento alle riserve matematiche maturate fino al 31/12/2018 e parte nella **Gestione Separata PREVI REALE** (polizza n. 55809) per le risorse maturate a partire dal 1/01/2019, condivide l'approccio ed i criteri di valutazione sui fattori ESG da quest'ultima adottati.

La Compagnia Unipolsai secondo quanto definito anche dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" approvate dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai nel dicembre 2019 e da ultimo aggiornate nel febbraio 2021 (le "Linee Guida"). Questo tipo di valutazione ex ante dei Fattori ESG tramite l'integrazione degli stessi nel relativo processo decisionale consente, al contempo, un attento presidio dei rischi di sostenibilità, prevedendo l'esclusione dall'universo investibile degli emittenti corporate e degli emittenti governativi che presentino rischi ESG non compatibili con l'approccio alla sostenibilità e agli obiettivi di gestione del rischio secondo le modalità descritte dalle Linee Guida stesse.

Nell'ottica di favorire, inoltre, un ulteriore passo verso la trasparenza e l'accountability, viene svolto anche un monitoraggio ex post finalizzato a valutare l'effettiva corrispondenza degli investimenti ai criteri ESG sanciti nelle Linee Guida, e controllare ex post i rischi di sostenibilità connessi.

Dal 1° gennaio 2020 il Gruppo Reale Mutua ha approvato la Politica in materia di investimenti sostenibili, che formalizza un framework, già parzialmente perseguito nella prassi, volto ad integrare i rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento. Tale documento si applica alla Gestione Separata sottostante il prodotto.

Nella selezione e gestione degli investimenti si applica un approccio finalizzato a integrare le considerazioni di carattere finanziario con un'attenta valutazione degli investimenti nelle loro implicazioni di carattere sociale e ambientale, in base a criteri che soddisfino requisiti di eticità e responsabilità sociale, in particolare attraverso: (i) esclusioni settoriali e normative, (ii) valutazione dell'investimento tramite l'assegnazione di un ESG score proprietario, differenziato per

ciascuna asset class e (iii) iniziative di impact investing.

Reale Group stabilisce, per le strategie sopra indicate, obiettivi, criteri qualitativi e limiti quantitativi per indirizzare gli investimenti e incorporare le logiche ESG all'interno dei propri portafogli.

La Società utilizza un approccio che incorpora le valutazioni dei rischi di sostenibilità derivanti dall'integrazione dei fattori di sostenibilità (ESG - Environmental, Social e Governance) all'interno dei suoi processi di investimento.

La Politica di Gestione dei Rischi adottata presidia, tra gli altri rischi, anche quelli di sostenibilità in quanto impattano sulle tipologie di rischio identificate e classificate nel framework di gestione e valutazione dei rischi, disciplinato nella suddetta Politica e ne possono modificare la frequenza e/o l'impatto nel breve e nel medio – lungo periodo.

Reale Group sta intraprendendo un percorso volto a rafforzare i dati necessari per meglio presidiare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, considerando sia le evoluzioni tecnologiche e di mercato sia la normativa entrante, al fine di adottare strumenti sempre più efficaci per migliorare i processi di rilevazione, analisi e presidio.

---

Il Fondo pensione CA.P.I.D.I., anche alla luce delle emanate disposizioni attuative del Regolamento (UE) 2019/2088, verificherà tempo per tempo la validità delle valutazioni sopra esposte al fine di individuare il più idoneo percorso di attuazione della suddetta normativa.